

**Deliberazione N° 92/2014 del 22/11/2014**

**OGGETTO: Approvazione Piano dell'Offerta Formativo 2015**

Il Consiglio dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Liguria, nella seduta straordinaria del 22 novembre 2014 presenti i sotto indicati Consiglieri:

<i>Presidente</i>	Paola Cermelli	Sez. A	Px	A_
<i>Vice Pres.</i>	Michela Parodi	Sez. A	P_	Ax
<i>Segretario</i>	Giovanni Cabona	Sez. A	Px	A_
<i>Tesoriere</i>	Maurizio Tarassi	Sez. A	Px	A_
<i>Consigliere</i>	Chiara Barbieri	Sez. B	Px	A_
<i>Consigliere</i>	Enrica Chiarini	Sez. B	Px	A_
<i>Consigliere</i>	Maria Deidda	Sez. A	Px	A_
<i>Consigliere</i>	Federica Fragomeni	Sez. B	Px	A_
<i>Consigliere</i>	Cristina Lodi	Sez. A	P_	Ax
<i>Consigliere</i>	Laura Roccati	Sez. B	P_	Ax
<i>Consigliere</i>	Sonia Rossi	Sez. A	Px	A_

**Visto** il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;

**Visto** il DPR 7 agosto 2012, n. 137 adottato ai sensi dell'art. 3, comma 5, lett. b) d.l. 138/2011;

**Considerato** che all'Ordine degli Assistenti Sociali è affidato il compito di tutelare il corretto esercizio della professione e di garantire la competenza e la professionalità dei propri iscritti nell'interesse della collettività;

**Considerato** che la formazione continua sostiene e migliora le competenze professionali anche promuovendo processi di riflessività critica e di innovazione;

**Considerato** che agli artt. 18, 51, 54 del Codice deontologico della professione di Assistente sociale si prescrive ai professionisti il dovere di competenza e l'obbligo di richiedere attività di aggiornamento e formazione continua;

**Visto** il Regolamento per la Formazione continua degli Assistenti Sociali di cui alla Del. CNOAS n.1/2014;

**Richiamato** in particolare l'art. 15 del Regolamento per la Formazione Continua che dispone l'obbligo del "piano dell'offerta formativa a valenza annuale" e tutte le competenze dei CROAS per favorire da parte degli iscritti l'adempimento della FC;

**Atteso** che più volte durante il 2014 il CROAS ha discusso le esigenze formative della professione a livello regionale;

**Ritenuto** di includere, come previsto dal medesimo art. 15, comma 3, “le indicazioni programmatiche per le azioni di sviluppo della formazione continua regionale”;

**Considerato** da un lato di sollecitare gli iscritti all’utilizzo delle iniziative formative a livello nazionale;

**Valutato** di sperimentare iniziative formative in coordinamento con i CROAS dell’area Nord;

**Tenuto conto** di quanto emerso dalla discussione specifica sul piano formativo annuale come risulta dall’all. A, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

per tutto quando sopra espresso,

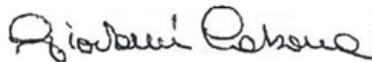
### DELIBERA

con voti favorevoli: OTTO, contrari: NESSUNO, astenuti: NESSUNO

di approvare il documento “Piano dell’offerta formativa annuale 2015 supportato dalle indicazioni programmatiche” costituito da pagg. 3 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che la presente deliberazione è costituita da 5 pagine

Il Segretario  
Giovanni Cabona



La Presidente  
Paola Cermelli



## **PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2015**

### **PREMESSA**

Il Consiglio della Liguria per la formulazione del Piano Formativo 2015 ha proceduto a

- a) definire le linee strategiche rispetto al proprio mandato collegandole agli obiettivi formativi e operando innanzitutto sulla promozione e garanzie di opportunità formative il più diffuse possibili ed accessibili anche ai territori decentrati;
- b) rilevare negli incontri a livello dei diversi territori realizzati durante l'anno, le esigenze formative espresse direttamente, o emerse indirettamente nei vari gruppi di lavoro attivati e nelle schede di valutazione compilate in occasione di alcuni eventi;
- c) recepire di volta in volta le indicazioni e le proposte della commissione formazione che ha valutato le esigenze formative emergenti;
- d) favorire in primo luogo la formazione deontologica e momenti di aggiornamento sulle innovazioni delle politiche sociali del quadro normativo nazionale, regionale e locale che costituisce contesto di lavoro, con particolare attenzione alle tematiche emergenti;
- e) privilegiare la formazione generalista e non specialistica o settoriale lasciata alle diverse organizzazioni;
- f) promuovere eventi formativi che costituiscono al contempo sensibilizzazione rispetto alla professione e rinforzo di conoscenze per la categoria;
- g) prestare attenzione ai diversi livelli operativi di responsabilità.

Il metodo di lavoro prevede due modalità organizzative differenti che di volta in volta possono integrarsi fra loro

- 1) iniziative seminariali su argomenti monotematici a partecipazione diffusa;
- 2) approfondimenti di tematiche singole o derivati dai seminari di cui sopra della durata di due o tre ore da collocarsi nella seconda metà del pomeriggio con una partecipazione limitata (15-20 persone).

<b>Linee strategiche di mandati</b>	<b>Obiettivi/Eventi</b>
<p>Ampliare la libertà di scelta tra le opportunità di formazione di maggiore qualità, assicurandone il più possibile l'accessibilità a livello territoriale.</p>	<p>Convenzioni con le AA.SS.LL. liguri e con alcuni Comuni mediante l'acquisizione dei piani formativi annuali per accreditare gli eventi finalizzati alla professione più agevolmente e rapidamente.</p> <p>All'interno delle convenzioni attivare scambi positivi e favorire l'accesso ad eventi riservati anche ad esterni non dipendenti.</p>
<p>Diffondere la conoscenza del DIRITTO-DOVERE alla formazione e <u>promuovere</u> lo sviluppo dell'identità professionale in contesti organizzativi più fluidi: terzo settore, associazioni di promozione sociale, ecc.</p>	<p>Evento di confronto con il FORUM terzo settore e riflessione sui <b>patti di solidarietà</b> come esperienze innovative e di confronto, entro fine 2015.</p> <p>Partecipazione attiva ad alcuni eventi della <b>biennale di solidarietà</b>: 6 -7 giugno 2015.</p>
<p>Attivare percorsi di riflessione sul lavoro di front-line ed accoglienza rispetto a standard operativi che favoriscono un clima positivo e di sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Evento-Incontro con ANCI Liguria per diffondere e conoscenza situazione in essere</li> <li>- Preadozione di standard strutturali per sistemi di rilevazione condizioni ed episodi rischio, incidenti, ecc.</li> <li>- Monitoraggio del percorso formativo attivato dal Comune di Genova</li> <li>- Percorso annuale di circa 10 incontri di riflessione/formazione per un gruppo di AA.SS. che hanno subito/vissuto situazioni di aggressività</li> <li>- Partecipazione alla ricerca comune dei CROAS – Nord.</li> </ul>
<p>Sostenere lo spirito imprenditoriale di giovani AA.SS. che tentano di intraprendere la libera professione</p>	<p>Gruppo di lavoro e formazione per l'attivazione di sperimentazione in nuovi settori: con medici di medicina generale, per amministratori di sostegno, per mediazione familiare.</p>
<p>Garantire almeno il fabbisogno annuale di crediti formativi in campo deontologico con prosecuzione, approfondimenti, articolazione di eventi su etica e responsabilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 o 2 eventi di prosecuzione su etica e responsabilità di tipo prevalentemente frontale di tipo assembleare: evento del 21/01/2015.</li> <li>- Formazione in piccolo gruppo sul tema, della discrezionalità.</li> </ul>

<p>Sostegno, nonostante le difficoltà e criticità, alla formazione universitaria in primo luogo rispetto all'area professionale e con iniziative di rinforzo della preparazione curriculare in prossimità dell'esame di stato.</p>	<p>Momenti di confronto periodici con docenti professionali e di tirocinio per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scambio e armonizzazione dei contenuti dei programmi professionali;</li> <li>- Percorso formativo di 5 incontri (da marzo a fine giugno) per supervisor junior (con tre anni di lavoro) e percorso formativo differenziato per supervisor esperti.</li> <li>- Gruppo di lavoro di ripresa dei contenuti formativi con esercitazioni guidate da tutor per le sessioni di esami di stato.</li> </ul>
<p>SOSTEGNO a percorsi formativi per AA.SS. in particolare dei piccoli comuni.</p>	<p>Due iniziative di natura interdisciplinare con Ordine degli Psicologi e/o con Associazioni Avvocati rispetto al disagio dei minori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- a Genova per la Liguria</li> <li>- a La Spezia per l'area del Levante</li> </ul> <p>Seconda fase di riflessione sull'utilizzo dell'Amministratore di sostegno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- a Sanremo per l'area Ponente;</li> <li>- gruppo di lavoro per la costruzione di protocollo interistituzionale</li> <li>- costruzione di una FAD sperimentale sulla base del convegno in argomento del 2014.</li> </ul>
<p>Collaborazione con la Regione Liguria</p>	<p>3 interventi formativi a livello Regionale di approfondimento dei seminari "Welfare di seconda generazione" riservati essenzialmente ad AA.SS. per la informazione-conoscenza del sistema dei settori a partire dallo PSIR:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- anziani</li> <li>- disabili</li> <li>- minori</li> <li>- creazione di FAD sulle politiche sociali.</li> </ul>

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Liguria (Sez. Trasparenza del Sito internet) per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 21/11/2014

Genova, 21/12/2014

Il Segretario

Giovanni Cabona

